



ENERGIA



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Opportunità POR FESR Veneto 2014 – 2020

- ASSE 1 - “RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”
- ASSE 2 - “AGENDA DIGITALE”
- ASSE 3 - “COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI”
- **ASSE 4 - “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA”**
- ASSE 5 - “RISCHIO SISMICO E IDRAULICO”
- ASSE 6 - “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE” (SUS)
- ASSE 7 - “ASSISTENZA TECNICA”

Obiettivo: Sostenere il passaggio a un’economia a bassa emissione di carbonio

- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti
- Reti intelligenti di distribuzione dell’energia (smart grids)
- Riduzione dei consumi di energia negli edifici pubblici
- Riduzione dei consumi di energia nelle reti di illuminazione pubblica
- Reti intelligenti di distribuzione dell’energia (smart grids)

ASSE	AZIONE	TITOLO	DOTAZIONE FINANZIARIA (Euro)	BENEFICIARI
4	4.1.1	Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche [...]	45.000.000	Enti locali, Regione del Veneto, ATER, Municipalizzate pubbliche e Consorzi pubblici di Comuni, scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo ordine
4	4.1.3	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica [...]	13.558.512	Enti locali, Regione del Veneto, ATER, Municipalizzate pubbliche e Consorzi pubblici di Comuni, scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo ordine

ASSE	AZIONE	TITOLO	DOTAZIONE FINANZIARIA (Euro)	BENEFICIARI
4	4.3.1	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari [...]	10.000.000	Amm.ni comunali, ATER, soggetti gestori di servizi energetici sia pubblici che privati. Imprese private
4	4.2.1	Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	24.000.000	PMI, e gli interventi riguarderanno le imprese presenti sull'intero territorio della Regione del Veneto

Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche [...] (Azione 4.1.1)

La Regione del Veneto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1820 del 15 ottobre 2013, ha adottato il "Documento di Piano, il Rapporto ambientale, il Rapporto ambientale - sintesi non tecnica del "Piano Energetico Regionale - Fonti Rinnovabili - Risparmio Energetico - Efficienza Energetica (PERFER)", che sviluppa in particolare le strategie e gli interventi per la diffusione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico e, come logico corollario, la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. L'azione proposta, prevede l'incentivazione di interventi tesi a ridurre i consumi energetici come previsto dalla L.R. del 27/12/2000 n. 25 "Norme per la pianificazione energetica regionale", dove è previsto che la Regione del Veneto promuova l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia in attuazione degli indirizzi della politica energetica comunitaria e nazionale e nell'ambito delle competenze conferite alla Regione dalle leggi dello Stato. L'insieme degli interventi realizzati in un edificio deve garantire una diminuzione di almeno il 35% dell'indice del consumo di energia primaria totale dell'edificio (EPgl) nel caso di edifici residenziali e di almeno il 10% nel caso di edifici non residenziali. L'insieme degli interventi realizzati in un edificio deve garantire oltre alla riduzione dell'indice del consumo di energia primaria totale dell'edificio (EPgl), anche la riduzione conseguente l'emissione inquinante prodotta dagli edifici e dagli impianti.

L'efficientamento energetico potrà essere conseguito anche con l'integrazione di fonti rinnovabili di energia elettrica e termica. A titolo esemplificativo, **gli interventi possono riguardare:**

- **diagnosi energetica dell'edificio** per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche e conseguente realizzazione degli interventi sui componenti edilizi e sugli impianti (ad esempio gli interventi possono consistere nell'isolamento dell'involucro, delle coperture e in generale di tutte le superfici opache, nel miglioramento energetico degli infissi e delle superfici trasparenti e sostituzione di caldaie o termoconvettori);
- interventi per **autoproduzione di energia**, con particolare riferimento a **fonti termiche**;
- **climatizzazione** estiva ed invernale degli ambienti e produzione di acqua calda sanitaria con utilizzo della fonte idrotermica, aerotermica o geotermica;
- **reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento** e relativi impianti di cogenerazione e trigenerazione alimentati da fonti energetiche rinnovabili, ivi comprese le acque di risulta derivanti dall'utilizzo della risorsa termale;
- **interventi di telecontrollo, telegestione e automazione degli impianti di illuminazione** e climatizzazione, ecc., per una maggiore efficienza energetica ed un minor impatto ambientale;
- **ristrutturazione e riqualificazione** energetica-ambientale di scuole pubbliche secondo i criteri dell'edilizia sostenibile, nel rispetto delle linee guida regionali previste dalla L.R. 9 marzo 2007 n. 4 per gli edifici con diversa destinazione d'uso da quella residenziale;
- **isolamento, schermatura ed ombreggiatura** anche attraverso tecnologie verdi, ai fini di ridurre l'irraggiamento solare durante i mesi estivi e contribuire così al raffrescamento naturale ed alla riduzione dell'isola di calore.

Di norma l'utilità degli interventi dovrà essere dimostrata da un preventivo audit energetico con lo scopo di ottenere un'adeguata conoscenza del consumo di energia di un edificio o di un gruppo di edifici, identificando e quantificando il costo effettivo del risparmio energetico.

Gli interventi saranno effettuati in tutto il territorio della Regione del Veneto.

Le tipologie di **beneficiari** saranno: Regione del Veneto, Enti locali (anche associati) e ATER. Gli interventi potranno essere presentati dai soggetti pubblici anche in forma di partenariato con soggetti privati. Nel caso di interventi su edifici residenziali (limitati comunque ai soli immobili di proprietà pubblica), i benefici finanziari conseguenti al risparmio energetico saranno destinati a copertura dei costi di investimento.

Programma Operativo Regionale 2014-2020

Pagina web di riferimento:

www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020
